

Il Teatro Moruzzi ospita la rassegna itinerante che porta alla ribalta giovani compagnie

Il festival Edizione Zero a Noceto

Da mercoledì due spettacoli ogni sera per cinque giorni consecutivi

Dal 20 al 24 ottobre 2010 il Teatro Moruzzi di Noceto ospiterà il Festival "Edizione Zero/Teatro in Vetriana", cinque giorni in cui potrete assistere a dieci spettacoli offerti dalle compagnie appartenenti al circuito Teatronet. Il Festival ha il patrocinio del Comune di Noceto e della Regione Emilia Romagna e verrà realizzato grazie al contributo del Comune di Noceto e di Aeroel, e grazie all'apporto organizzativo del Teatro No di Parma, appartenente al circuito, e della Antonio Verderi Sound Engineering. La rassegna nasce per dare visibilità alle produzioni delle compagnie aderenti al circuito, che in queste giornate mostreranno al pubblico ed addetti ai lavori le loro proposte.

Ogni serata ospiterà 2 spettacoli, uno alle 19.00 e uno alle 21.15, con una pausa/rinfresco tra l'uno e l'altro, animata da piccoli concerti e performance a sorpresa. Il rinfresco verrà offerto al pubblico per tutti i cinque giorni del Festival dal panificio "Castagnoli Più" di Parma e dall'azienda vinicola "Vigne dal Cep" di Udine.

Nato nel 2006 da un'idea della giornalista e critico teatrale Rosi Fasiolo, il circuito



Sopra, "The problem D". Nel riquadro, la sala del Teatro Moruzzi

Teatronet si propone la diffusione degli spettacoli di giovani compagnie teatrali in Spazi teatrali sparsi in tutta Italia, consentendo loro di trovare occasioni e luoghi in cui mostrare i propri lavori al pubblico e alla stampa, e condividendo le esperienze e le competenze degli artisti e degli operatori.

L'obiettivo è creare una rete di forti collaborazioni in campo teatrale tra giovani realtà professionali, valide e meritevoli a livello artistico ma ancora poco conosciute e prive delle necessarie fonti finanziarie utili a promuovere adeguatamente la propria attività. Particolare attenzione viene rivolta all'innovazione e alla ricerca dei nuovi linguaggi della scena con l'obiettivo di favorire un ricambio generazionale sul doppio fronte degli artisti e degli spettatori.

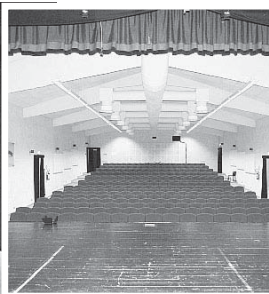
Teatronet ha costruito e coordinato quattro stagioni di tournée teatrali coinvolgendo fino ad ora circa 40 compagnie diverse e trenta

spazi teatrali.

Sono stati programmati circa duecentoventi eventi nelle seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria, Sicilia.

Mediamente ogni compagnia ha avuto cinque date di spettacolo nell'arco della tournée annuale e i teatri hanno ospitato, all'interno della loro programmazione, quattro compagnie del circuito Teatronet.

Sono state organizzate tre Rassegne teatrali dedicate specificatamente solo agli spettacoli di Teatronet in tre regioni diverse (Lombardia, Veneto, Puglia).



IN BREVE

I quaderni del Festival Verdi

Proseguendo una stretta collaborazione, l'Istituto nazionale di studi verdiani e il Teatro Regio di Parma presentano lunedì 18 ottobre, ore 17.00, nelle sale del Ridotto del Teatro Regio, il nuovo volume de I Quaderni del Festival Verdi, con i contributi di illustri studiosi e con inediti disegni di Camille Corot ritrovati di recente a Parigi. «Il percorso lungo il quale si snoda la serie di scritti che costituiscono questo volume si differenzia - spiega Pierluigi Petrobelli che ha curato la pubblicazione - da quelli dei precedenti Quaderni preparati dall'Istituto nazionale di studi verdiani per gli eventi spettacolari che ogni anno vanno a formare il Festival Verdi. Con Il Trovatore ci troviamo di fronte ad una vicenda che sfugge ad una precisa collocazione temporale, e pertanto anche ad una sua lettura diretta ed univoca». A presentare il libro con Pierluigi Petrobelli, direttore del prestigioso Istituto verdiano, sarà Alessandro Taverna, fra gli autori dei contributi contenuti nel volume. A questo appuntamento della rassegna Verdi tra noi interviene anche uno dei giovani talenti dell'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola, Emanuele Delucchi. Sarà lui ad eseguire la celebre parafraasi che Franz Liszt ricavò dal "Miserere" de Il Trovatore e le rare miniature ispirate all'opera verdiana scritte da Godowsky.

Questa mattina alle 11 il primo concerto della stagione a Palazzo Cusani

Aperitivo con Brahms e Schumann

Nel trio Valentina e Yolanda Violante, Ettore Contavalli

Quello di oggi sarà il primo dei 16 appuntamenti domenicali con la V edizione della rassegna organizzata da Fondazione Arturo Toscanini e Casa della Musica che tanto appassiona il pubblico parmigiano. Gli aperitivi inizieranno con la performance del Trio dell'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna composto da Ettore Contavalli, Valentina Violante e Yolanda Violante.

Nella prestigiosa Sala dei Concerti della Casa della Musica, alle 11, eseguiranno il Trio in mi bemolle maggiore per violino, corno e pianoforte op. 40 di Brahms di cui lo stesso autore ha spiegato la

genesi: «Una mattina stavo camminando e quando giunsi nel bosco comincio ad alzarsi il sole: fu in quell'istante che mi balenò l'idea di un trio per corno e, come per miracolo, mi apparve il primo tema». Così scrive Johannes Brahms di questo brano che nell'intera sua produzione si distingue per l'originalità dell'organico: violino, corno e pianoforte appunto. Ad esso farà seguito l'Adagio e Allegro op. 70 di Robert Schumann, per corno e pianoforte, un lavoro significativo (del 1849) che evidenzia la predilezione romantica dell'autore per questo strumento a fiato.

Dopo ogni concerto, come di consueto, sarà offerto al pubblico un aperitivo. I biglietti (ricordiamo che i posti sono numerati) sono già in vendita al prezzo di 10 euro ciascuno.

Gli abbonati alla rassegna "Aperitivo alla Casa della musica - I concerti della domenica mattina" avranno diritto, per l'intera durata della stagione, all'ingresso gratuito ai tre musei della Casa della Musica (Museo Casa Natale Toscanini, Casa del Suono, Museo dell'Opera). Chi acquisterà un biglietto valido per uno dei concerti avrà diritto, sempre mostrando il biglietto al personale, ad un ingresso gratuito negli stessi Musei, da usufruire entro il 30 giugno 2011.

Info: Biglietteria Fondazione Arturo Toscanini, vicolo San Moderanno, tel. 0521.391320, e-mail: biglietti@fondazioneartuoscanini.it. Reception della Casa della Musica - Palazzo Cusani, piazza San Francesco, tel. 0521-031170, e-mail: infopoint@lacasadellamusica.it. La biglietteria presso la Reception della Casa della Musica apre, nelle domeniche di concerto, alle 10.



Da sinistra: Valentina Violante, Yolanda Violante, Ettore Contavalli

Il direttore d'orchestra protagonista di "Parole e musica"

Andrea Battistoni ricorda Toscanini fra le mura della sua casa natale

Si intitola Ricordando Toscanini il terzo ed ultimo degli incontri di "Parole e Musica", il ciclo organizzato dalla Casa della Musica e compreso nella sua ricca programmazione di questo mese di ottobre musicalmente incentrato a Parma sul Festival Verdi: e dove meglio ricordare il nostro grandissimo direttore d'orchestra che al Museo Casa natale Arturo Toscanini?

Li infatti, mercoledì 20 alle ore 18 si terrà un incontro tra Vincenzo Raffaele Segreto e Andrea Battistoni, giovanissimo e lontanissimo direttore d'orchestra veneto che in questo Festival Verdi dirige l'Attila programmato al teatro di Busseto, quel teatro dove, nel 1913, Arturo Toscanini disse "Traviata" e "Falstaff" per le manifestazioni del Centenario Verdiano li organizzate. E proprio nella città natale del Maestro il giovane Andrea Battistoni ha raccolto grandi consensi, tanto dal pubblico, quanto dalla critica.

Poco più che ventenne, Andrea Battistoni si diploma nel 2006 in violoncello, dopo aver già iniziato lo stu-



Andrea Battistoni

dio della direzione d'orchestra al Conservatorio di Verona, a Perugia e in Russia, oltre che, per tre anni, con Gabriele Ferro presso la Scuola di Musica di Fiesole.

Il suo debutto al Festival Internazionale "A. B. Michelangeli" di Brescia e Bergamo nel giugno 2008 è stato salutato da un grande successo di pubblico e da critiche entusiastiche sulla stampa nazionale così come, sempre in quell'anno, quello operistico con "La bohème" di Puccini presso il Teatro di Basilea.

Da allora ha suonato con le orchestre e nei teatri più importanti d'Italia, Trieste, Milano, Palermo, Pesaro,

Martina Franca, e fittissima è la sua agenda futura, sia in Italia che all'estero.

Tra l'ascolto di un cd e la visione di un dvd, tra il commento all'arte interpretativa del grande Arturo Toscanini e la sua tecnica direttoriale, l'incontro sarà una conversazione nella quale il ricordo diventerà riflessione, e il documento sonoro, dibattito: ricordare Toscanini è sempre occasione di vivere la musica sotto una grande guida.

Si ricorda che l'incontro, previsto nel Museo Casa natale Arturo Toscanini, è ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.